

ORARIO FLESSIBILE NUOVO

Il giorno 24/12/2020

tra

la CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO SPA (di seguito la Banca), rappresentata dall'Amministratore Delegato-Direttore Generale dott. Nicola Calabrò e dal Capo Servizio Gestione del Personale e Relazioni Industriali dott.ssa Sonia Albano

e

le seguenti ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

ASGB-BANK rappresentata dal sig. Christian Trafoier

FABI rappresentata dal sig. Alessandro De Salvo

FIRST-CISL rappresentata dal sig. Leopoldo Cardillo

FISAC rappresentata dalla sig.ra Ilina Rosanelli

UILCA rappresentata dal sig. Andrea Stivaletta

PREMESSO CHE

- a) l'art. 23 del CCNL 31.03.2015, rinnovato con l'Accordo del 19.12.2019 prevede la possibilità di regolamentare tra le parti un orario cosiddetto flessibile;
- b) si è convenuto sulla necessità di allineare gli orari di lavoro della Sede Centrale e delle Filiali;
- c) si è convenuto di avviare una sperimentazione di orario allargato sulla Filiale di Piazza Walther;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

2. Orario di lavoro e timbrature

L'orario di lavoro per tutti i dipendenti è fissato, come previsto dal art. 101 CCNL 31.03.2015, di regola, in 7 ore e 30 minuti giornalieri da prestarsi, secondo le modalità di seguito previste tra le ore 8.00 e le ore 17.30.

In ogni caso sono fatti salvi i singoli accordi individuali specifici intercorrenti tra la Banca ed il singolo dipendente, in particolare per quanto concerne i contratti cosiddetti part time.

Il personale appartenente alle aree professionali ha l'obbligo di timbratura all'inizio ed alla fine della prestazione lavorativa nonché all'inizio ed alla fine della pausa pranzo ed all'inizio ed alla fine di ogni altra pausa come sotto disciplinata.

1

L'orario di lavoro dei quadri direttivi ha caratteristiche di flessibilità temporale e criteri di "autogestione individuale". La prestazione lavorativa deve comunque essere effettuata, di massima, in correlazione temporale con l'orario applicato al personale inquadrato nella 3a area professionale. Pertanto il personale appartenente alle categorie dei quadri direttivi, sia con rapporto di lavoro a tempo pieno che a tempo parziale, è tenuto a timbrare una volta la mattina ed una volta il pomeriggio in base alla propria presenza.

3. Orario flessibile

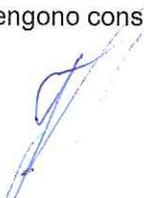
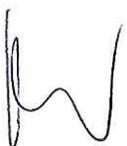
Il sistema dell'orario di lavoro flessibile consente di determinare individualmente le modalità temporali della propria prestazione lavorativa nell'ambito dell'orario cornice (08.00 – 17.30).

La flessibilità come disciplinata dal presente accordo verrà applicata anche ai dipendenti con orario parziale laddove l'orario rientri nelle seguenti fasce: ore 08.00 - 13.00 e/o 14.30 – 17.30. A titolo esemplificativo, il dipendente con orario parziale dalle ore 8.00 alle ore 13.00 potrà scegliere autonomamente il proprio orario di entrata dalle ore 8.00 alle ore 8.30 ed il proprio orario di uscita dalle ore 13.00 alle ore 13.30. Si specifica che in caso di orario continuato di 6 ore, la flessibilità non può in ogni caso aumentare le 6 ore.

È concessa al lavoratore una pausa (così detta pausa caffè), nell'ambito della giornata, per una durata complessiva massima di 15 minuti, da usufruire compatibilmente con le esigenze lavorative ed operative dell'unità organizzativa di appartenenza. La fruizione in misura inferiore, verrà, comunque, complessivamente considerata ad ogni effetto di 15 minuti e non darà diritto a recuperi. L'eventuale protrazione delle pause oltre i 15 minuti, verrà decurtata ai fini dell'orario di lavoro giornaliero nella misura di un numero di minuti pari alla durata della protrazione. L'intervallo per la pausa pranzo previsto all'art. 104 del CCNL del 31 marzo 2015 (intervallo) è fissato, di regola, in un'ora e può essere protratto sino a 90 minuti e viene, di norma, effettuato tra le ore 13.00 e le ore 14.30. La fruizione in misura inferiore verrà, comunque, considerata ad ogni effetto di 60 minuti e non darà diritto a recuperi della medesima.

- presenza obbligatoria e pause:

- ✓ effettuare la prestazione lavorativa all'interno della fascia oraria tra le ore 8.00 e le ore 17.30 con l'obbligo che la propria prestazione lavorativa ricomprenda la seguente fascia oraria: dalle ore 8.30 fino alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (orario di presenza obbligatoria); in via del tutto eccezionale ed in ogni caso in forma sperimentale potrà essere prevista per i collaboratori della Sede Centrale, l'uscita anticipata alle ore 12.30,
- ✓ effettuare una pausa pranzo (intervallo), come sopra definita, di almeno 60 minuti consecutivi,
- ✓ nel caso dei rapporti di lavoro a tempo parziale, i dipendenti interessati saranno tenuti al rispetto di quella parte di presenza obbligatoria ricompresa nel proprio accordo individuale. A titolo esemplificativo, il dipendente con orario parziale dalle ore 8.00 alle ore 13.00 potrà scegliere autonomamente il proprio orario di lavoro di entrata dalle ore 8.00 alle ore 8.30 ed il proprio orario di uscita dalle ore 13.00 alle ore 13.30;
- ✓ la presenza prima delle 08.00 e durante l'ora obbligatoria di pausa pranzo (intervallo) non vengono considerate;

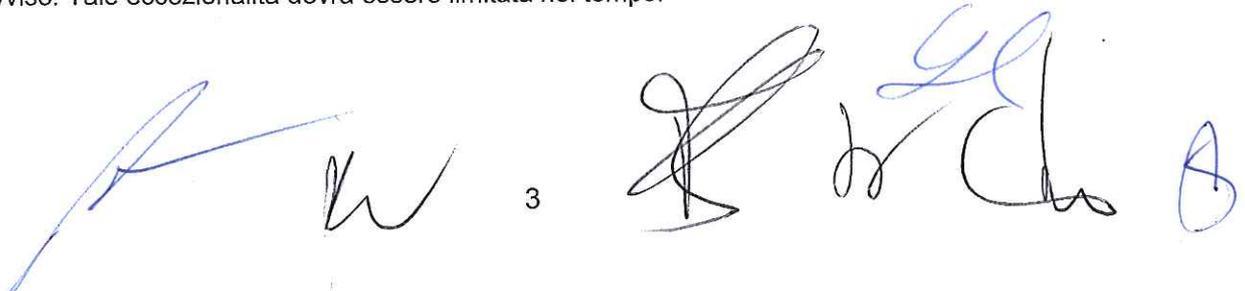


2



- presenza nell'orario cornice (dalle ore 08.00 alle ore 17.30):
 - a) fino a 20 minuti di maggior presenza oltre il proprio dovuto giornaliero non viene accumulato nulla (verrà data solo evidenza nella colonna "Giustificativi"); oltre i 20 minuti si accumula l'intera maggior presenza nella colonna "Flex";
 - b) fino a 20 minuti di minor presenza non viene sottratto nulla (verrà data solo evidenza nella colonna "Giustificativi"); oltre i 20 minuti si registra l'intera minor presenza nella colonna "Flex";
 - c) a fine mese la somma algebrica della colonna FLEX:
 - i. se positiva, viene arrotondata ai 15 minuti inferiori e automaticamente considerata "Prestazione aggiuntiva" e versata in Banca delle ore (BDO) secondo le regole vigenti;
 - ii. se negativa, viene tolta dalla Banca delle ore (BDO) o, se non capiente, regolarizzata con le competenze del mese successivo;
- ritardo: si considera ritardo l'entrata in ritardo o l'anticipo di uscita rispetto all'orario di presenza obbligatoria; fino a 30 minuti non viene generata alcuna anomalia, ma viene autogiustificata con causale RITARDO arrotondando la quantità a 15 minuti per eccesso. Oltre i 30 minuti viene generata una anomalia che il collaboratore deve giustificare. Il ritardo, ai fini del calcolo della prestazione lavorativa, viene computato come tempo di lavoro, in quanto viene automaticamente decurtato dalle competenze del mese successivo;
- straordinario: si considera straordinario la sola prestazione, preventivamente autorizzata dal proprio Responsabile, effettuata dopo le 17.30 di durata pari a multipli di 30 minuti. Il lavoro straordinario deve avere carattere di urgenza;
- assenze: le assenze per ferie, festività soppresse, malattia, permessi retribuiti (ad eccezione delle visite mediche per le quali verrà coperto esclusivamente l'orario di presenza obbligatoria) vengono computate sull'orario effettivo prendendo come riferimento l'orario giornaliero contrattuale.
Le giornate di assenza per motivi di servizio, per la partecipazione a corsi aziendali di formazione e/o aggiornamento, vengono parimenti computate sull'orario effettivo nella misura dell'orario giornaliero contrattuale.
Se queste assenze non si riferiscono all'intera giornata, vengono computate sull'orario di lavoro effettivo in ragione della loro concreta durata.
Assenze brevi durante le fasce obbligatorie (08.30 – 13.00 e 14.30 – 16.30), che non siano dovute a motivi di servizio, devono essere preventivamente concordate con il responsabile e vanno giustificate con il ricorso alla BDO. Non rientra in questa regolamentazione la pausa caffè quantificata in massimo di 15 minuti.
- Riunioni: le riunioni indette durante la pausa pranzo (intervallo) non possono superare 30 minuti per poter garantire la fruizione dell'ora di pausa pranzo come previsto nell'accordo.

In ogni caso la Banca potrà limitare o modificare l'orario "flessibile" per eccezionali esigenze di servizio ma dovrà comunicare detto provvedimento ai singoli interessati ed alle OO.SS. con un congruo preavviso. Tale eccezionalità dovrà essere limitata nel tempo.



3

4. Rilevazione delle presenze

La rilevazione delle presenze avviene mediante l'utilizzo di un tesserino personale (badge) di cui sono dotati tutti i dipendenti in forza alle unità produttive:

Per la Sede Centrale (Via Cassa di Risparmio 12 e Via Orazio 4d) la rilevazione avviene in modo automatico attraverso il passaggio tramite i cosiddetti tornelli. Per le altre unità produttive i dipendenti hanno l'obbligo di strisciare il badge nel rilevatore.

Qualora un dipendente, pur essendo in servizio, ometta una delle timbrature essenziali – di entrata la mattina ed il pomeriggio, rispettivamente d'uscita a mezzogiorno e la sera – verrà applicata dal Responsabile una timbratura forzata, con i tempi previsti dalla fascia oraria centrale.

Gli abusi e l'uso fraudolento di mezzi ed accorgimenti tecnici istituiti per la rilevazione automatica delle presenze (es. uso di tesserini appartenenti ad altri, mancata registrazione di uscite pure se brevi) e/o la deliberata non osservanza delle disposizioni contenute nelle presenti norme operative rappresentano, se ripetute, gravi violazioni dei doveri del personale e come tali possono costituire presupposto per la comminazione di sanzioni disciplinari, oltre alla perdita del diritto all'uso di questo istituto della flessibilità dopo il terzo richiamo.

5. Sperimentazione apertura allargata

Da metà gennaio sarà avviata nella filiale di Piazza Walther la sperimentazione di un orario di apertura allargato dalle ore 8.05 – 16.30, che comprenda l'apertura al pubblico anche nell'intervallo (tra le ore 12.55 e 14.45) senza servizio cassa. La pausa pranzo è fissata in un'ora e deve essere usufruita dalle ore 12.30 alle 14.30. Quindi ci saranno 2 orari di lavoro (08.00 - 16.30 e 08.30 – 17.00) per garantire il servizio alla clientela e la massima flessibilità.

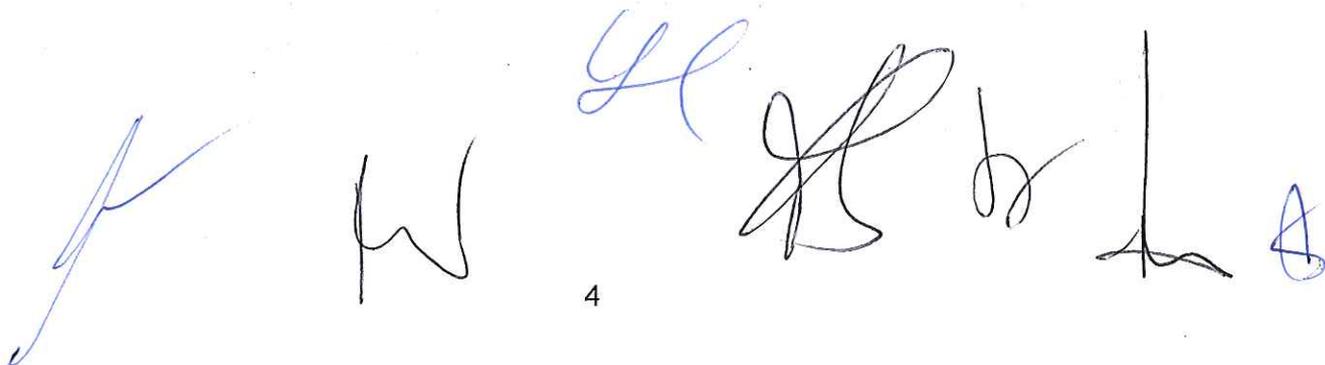
Ci sarà un confronto al termine della sperimentazione (3 mesi) per valutare l'esito della stessa e l'eventuale proseguo, nonché l'estensione ad altre Filiali grandi previa definizione e condivisione dei relativi criteri.

6. Disposizioni finali

Le Parti convengono altresì che:

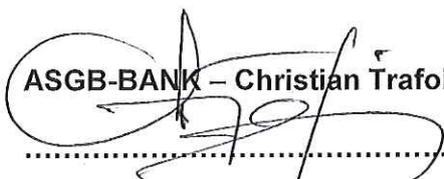
- da inizio 2021, con adeguato preavviso, sarà riavviata la sperimentazione dell'orario di apertura al sabato mattina per 13 sabati, come da Accordo dd. 20.10.2020, nella Filiale di Vicenza Corso Palladio;
- l'orario flessibile sarà avviato indicativamente entro la fine del mese di aprile;
- il presente Accordo potrà essere oggetto di revisione, a fronte di esigenze che dovessero emergere dall'avvio del nuovo piano strategico e dai progetti ad esso collegati;

Entro 6 mesi le Parti si incontreranno per verificare l'efficacia dello strumento dell'orario flessibile introdotto.



4

Per le Organizzazioni Sindacali

ASGB-BANK – Christian Trafoier


FIRST – Leopoldo Cardillo



FABI – Alessandro De Salvo



FISAC – Ilina Rosanelli



UILCA – Andrea Stivaletta



Per l'Azienda

Amm.re Delegato-Direttore Generale
Nicola Calabrò

Capo Servizio Gestione del Personale e
Relazioni Industriali

Sonia Albano

